

Verbale Assemblea dei delegati MODAP
Lunedì 4 giugno 2012, Ristorante Morobbia, Camorino

Il Presidente **Giannino Francini** apre l'Assemblea salutando i presenti e segnalando i colleghi scusati (Giorgio Galli, Mario Genuardi, Fabio Masdonati, Aldo Pescia, Fedora Soldini e Angelo Zanetti).

Sono presenti 24 delegati.

1. Nomina presidente del giorno

Viene richiesto al collega Silvano Sulmoni di svolgere la mansione di Presidente del giorno. Il collega accetta e l'assemblea lo conferma.

Sulmoni esprime il suo disappunto per il poco impegno dei Segretari delle Federazioni USS nell'organizzazione dell'assemblea odierna, sottolineando che non c'è supporto e interesse da parte delle Federazioni a riguardo l'attività del MODAP. Si chiede se non sia il caso di costituire un Sindacato dei Pensionati che sia al di fuori delle Federazioni USS (anche se collegato ad esse).

2. Verbale Assemblea del 20 maggio 2010

Viene chiesta la dispensa della lettura. Il verbale è approvato all'unanimità.

3. Relazione del Presidente - Discussione

Giannino Francini presenta un'ampia relazione che tocca svariati temi relativi all'attività che il MODAP ha svolto nei 2 ultimi anni. Il testo integrale del suo intervento è allegato al verbale.

In seguito lo stesso Francini legge il rapporto "Gli anziani per unire le generazioni" da lui redatto e presentato a nome del MODAP nell'ambito di un incontro di *Arge-Alp*, tenutosi a Bolzano a fine maggio 2012.

Alla relazione del Presidente fanno seguito diversi interventi:

Gabriele Milani si riferisce dapprima all'intervento di Sulmoni relativo alla creazione di un Sindacato dei Pensionati. Non è d'accordo con tale ipotesi anche perché pensa che occorra piuttosto andare verso un unico sindacato piuttosto che creare una nuova Federazione. Ritiene che questa situazione di mancata collaborazione sia dovuta al fatto che ogni Federazione è autonoma e si chiede come sollecitare maggiore attenzione alle Federazioni. Sottolinea l'importanza del MODAP e dei contatti che lo stesso intreccia: tale attività riveste un ruolo politico ma non è conosciuta a livelli di USS Ticino e Moesa.

Mariano Mallè, che rappresenta il MODAP presso l'USS TI, fa presente che spesso è difficile far passare le informazioni relative ai pensionati in quanto le sedute del Comitato cantonale USS sono cariche di problemi che riguardano gli attivi.

Silvano Sulmoni risponde a Milani e sottolinea che la sua era una provocazione... Ribadisce comunque che manca il supporto delle Federazioni USS e di persone professionali, considerando che i militanti di MODAP sono dei militanti.

Graziano Pestoni dice di comprendere le diverse osservazioni ma aggiunge che occorre evitare di piangersi addosso. Ci sono – nelle diverse associazioni – degli alti e dei bassi: la struttura del MODAP è attualmente buona. Propone d'identificare dei temi specifici e sottoporli a USS TI.

Terminati gli interventi **Sulmoni** mette ai voti la relazione presidenziale che viene approvata all'unanimità.

4. Resoconto finanziario 2011/2012, rapporto dei revisori e scarico al Comitato

Franco Ortelli, cassiere, presenta il conto economico in oggetto, indica le posizioni principali elencate ed evidenzia in particolare l'evoluzione del capitale proprio che aumenta da fr. 9'056.30 a fr. 12'260.95.

Lorenzo Cavalli, a nome dei Revisori, legge il Rapporto della Commissione di revisione e, constatato che le registrazioni sono tenute in modo corretto, invita l'Assemblea ad accettare i conti 2010-2011.

Fernando Giulietti chiede informazioni circa il carattere delle quote sociali.

Giannino Francini spiega che si tratta di quote volontarie.

Infine **Silvano Sulmoni** sottopone i conti all'Assemblea che li accetta all'unanimità e ne dà scarico al Comitato. La documentazione relativa ai conti è agli atti con il verbale.

5. Indennità membri di Comitato

Giannino Francini fa presente che attualmente i membri di Comitato non godono di alcuna indennità e sottopone all'Assemblea la proposta del Comitato uscente di definire in fr. 100.- l'indennità annuale.

Intervengono **Gabriele Milani**, **Franco Caravatti** e **Giancarlo Pedretti** e, sulla base di tali interventi, si propone che l'indennità sia di fr. 25.- per seduta, versata in base alle presenze a fine anno.

L'Assemblea accetta all'unanimità tale soluzione.

6. Nomine statutarie

a) Presidente

Silvano Sulmoni chiede all'attuale Presidente Francini di mantenere la sua presidenza ancora per 2 anni.

Francini accetta e l'Assemblea ratifica la nomina con un caloroso applauso.

b) del Comitato esecutivo

L'Assemblea è informata delle dimissioni di **Arnaldo Ghisalberti, Aldo Pescia e Edo Tognini**. Inoltre viene ricordata la scomparsa di **Fioravanti Bernasconi**, che pure faceva parte del Comitato uscente.

Oltre al Presidente **Franscini** sono disponibili per un nuovo mandato i colleghi uscenti **Franco Caravatti, Giorgio Gander, Mariano Mallè, Fabio Masdonati, Franco Ortelli, Graziano Pestoni, Giulio Rodelli e Silvano Sulmoni**.
Franco Ortelli lascia la carica di Cassiere che viene assunta da Giorgio Gander (già attuale Segretario).

Si annunciano disponibili a entrare in Comitato i colleghi **Antonio De Bastiani e Gabriele Salmaso**.

Graziano Pestoni propone che Gabriele Castori e Gabriele Milani, segretari sindacali rispettivamente di syndicom e di Unia, da poco in pensione, entrino a far parte del Comitato: sostiene tale proposta evidenziando che sarebbe utile al Comitato poter avere nei suoi ranghi due ex segretari.

Gabriele Castori ringrazia Pestoni per la sua considerazione ma, per il momento deve rinunciare all'incarico per motivi relativi ad altri impegni già presi.

Segue una breve discussione attorno alla proposta di Pestoni e al termine si propone che **Castori e Milani** siano inseriti nel Comitato come supplenti. Gli interessati accettano.

c) dei Revisori

L'Assemblea è informata che i colleghi **Lorenzo Cavalli e Salvatore Di Fronzo** sono dimissionari.

Sono disponibili a subentrare i colleghi **Giancarlo Pedretti e Antonio Remoli**.

Silvano Sulmoni, in considerazione delle disponibilità emerse, sottopone all'Assemblea i seguenti nominativi.

Per il Comitato:

- i colleghi uscenti Caravatti, Franscini, Gander, Mallè, Masdonati, Ortelli, Pestoni, Rodelli e Sulmoni;
- i 2 nuovi colleghi De Bastiani e Salmaso;
- i 2 supplenti Castori e Milani.

Per la Commissione di revisione:

- i 2 nuovi colleghi Pedretti e Remoli.

L'Assemblea accetta all'unanimità i nominativi così proposti.

7. Intervento degli ospiti: Saverio Lurati, Presidente dell'Unione sindacale svizzera Ticino e Moesa

Saverio Lurati articola il suo intervento su una premessa e sullo sviluppo di due precisi temi: la 13ma mensilità per i pensionati e i sussidi ai premi dell'assicurazione malattie.

A titolo introduttivo sottolinea il ruolo essenziale degli anziani nella nostra società: occorre riflettere come usufruire meglio delle competenze dei pensionati senza sottrarre lavoro ai giovani: per lui si tratta di un patto intergenerazionale.

Gli anziani hanno un "capitale" da trasmettere, aspetto che tra l'altro è dimenticato soprattutto nel mondo del lavoro.

Come attività pratica fa l'esempio di un sostegno nella stesura della dichiarazione delle imposte a favore di quelle persone con particolari problemi: un aiuto che tra l'altro può evitare altre conseguenze. Infatti l'omissione della dichiarazione crea - per esempio - la perdita del diritto ai sussidi della cassa malati, innescando pericolosi circuiti di disagio.

A riguardo la 13ma mensilità Lurati evidenzia alcuni aspetti che rendono incostituzionale la proposta avanzata dalla Lega dei Ticinesi (discriminazione tra proprietari di beni immobili e non immobili, esenzione fiscale e non diritto per i cittadini non Svizzeri). Il costo sarebbe di circa 16/20 milioni, non facilmente reperibili. Inoltre si tratterebbe di un aiuto a pioggia: meglio aiuti mirati considerando che oggi le categorie più bisognose sono le giovani famiglie e le famiglie monoparentali. Per questi motivi la Commissione parlamentare ha deciso di respingere tale iniziativa. Si andrà presumibilmente in votazione.

Sussidi ai premi dell'assicurazione malattie: Lurati informa che il Dipartimento della sanità e della socialità ha avviato le operazioni preliminari per i sussidi ai premi dell'assicurazione malattie (Ripam) dell'anno 2013. Rispetto al 2012 sono previste delle novità positive, sia nella procedura (istanza di rinnovo e lettera di conferma che la pratica è stata trattata), come pure nel diritto (bassi redditi e importo minimo).

Il relatore ricorda infine che la questione della Cassa malati non è comunque chiusa, restando aperto il discorso relativo alla Cassa malati unica.

Terminata la relazione di Lurati fanno seguito diversi interventi sia a titolo di richieste informative, sia con contenuti politici.

Gabriele Milani pone la questione a sapere se il MODAP riteneva prioritaria la 13ma mensilità.

Giannino Franscini risponde spiegando che la Commissione pensionati aveva solo dibattuto se fosse meglio la 13ma mensilità piuttosto che la soluzione AVS Plus.

Diversi interventi sollevano la questione del futuro del 2° pilastro: in conclusione non sembra che comunque vi sia oggi la volontà politica e anche la possibilità pratica d'intravedere modifiche sostanziali.

Saverio Lurati fa un intervento conclusivo a complemento di quanto detto nella sua relazione e in risposta ad alcuni quesiti sollevati

Giulio Rodelli solleva la questione della mancanza del rincaro delle rendite: tale fatto impedisce un adeguamento al costo della vita.

Anche in margine a questo intervento seguono varie suggestioni che rifanno la storia del 2° Pilastro e ne evidenziano i limiti. Ugualmente la suggestione del collega Rodelli

raccoglie dei consensi e si ipotizza che possa essere argomento di discussione futura in ambito di MODAP.

8. Eventuali

Silvano Sulmoni presenta una risoluzione relativa alla prossima votazione sul tema del Managed Care: La risoluzione prende chiaramente posizione contro tale progetto. L'Assemblea l'accetta all'unanimità

Marino Della Vedova chiede di formalizzare l'idea sollevata da Sulmoni ad inizio seduta relativamente alla costituzione di un Sindacato pensionati. Seguono diversi interventi e si conclude accettando la suggestione del collega Della Vedova come invito al Comitato MODAP a fare una riflessione sulla questione.

Su invito di **Franscini** i colleghi **Antonio De Bastiani** e **Gabriele Salmaso**, nuovi membri di Comitato, si presentano all'Assemblea.

Dal loro intervento emerge che entrambi hanno una lunga militanza nell'ambito sindacale e che si mettono volentieri a disposizione per offrire il loro contributo.

Ivano Genini solleva la questione della comunicazione: a suo parere non vengono utilizzati in modo adeguato i diversi canali informativi.

Giannino Franscini risponde e ritiene pertinente l'intervento del collega. Tra l'altro, fa notare, il sito del MODAP non viene aggiornato da tempo. Si tratta di una questione legata alla mancanza di persone competenti che si rendano disponibili.

Alle 12.00, come da programma, **Silvano Sulmoni**, verificato che non vi sono più altri interventi, ringrazia per la partecipazione e l'attenzione e chiude l'Assemblea, invitando i presenti all'aperitivo e al pranzo.